

sabato **21 ottobre**

Pinacoteca ore 17,45

Proiezione del Film

“**FUORISTRADA**” di Elisa Amoruso

A seguire incontro con il protagonista del film moderato da Francesco Ciarapica presidente dell'associazione Kansassiti

Fuoristrada, film diretto da Elisa Amoruso, è un documentario che racconta la storia di Pino (Giuseppe Della Pelle), un meccanico romano appassionato di guida rally. A un certo punto della sua vita scopre una parte di sé che fino a quel momento aveva ignorato: l'esigenza di dare spazio al suo lato femminile vestendosi da donna e assumendo degli ormoni. Nel suo percorso di trasformazione, incontra Marianna, una donna rumena che fa da badante a sua madre e se ne innamora. Marianna lo accetta così com'è, con la sua diversità e fragilità e due anni dopo riescono a sposarsi, entrambe vestite da sposa. Pino/Beatrice è sia moglie che marito e sia padre che madre per il figlio di Marianna, che è parte della loro famiglia. *Fuoristrada* è la storia di un amore che unisce una famiglia non convenzionale, in un Paese spesso troppo convenzionale

Elisa Amoruso, sceneggiatrice e regista, si diploma in Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. *Fuoristrada* è l'esordio alla regia, film documentario, vincitore della menzione speciale nella sezione Prospettive al Festival di Roma, 2013, candidato ai Nastri d'argento. Nel 2019 dirige per Fandango e TimVision il film documentario *Bellissime*. Autrice e regista per Memo Film di *Chiara Ferragni: Unposted*.



mercoledì **25 ottobre**

Teatro Fonderia Leopolda ore 21,15

DIVERSAMENTE DA TE

Compagnia dei gattopicchi
direzione artistica di Laura Scudella

Progetto coordinato dalla Cooperativa Arcobaleno con Valentina Del Dottore e Associazione Gattopicchio

Diversamente da te, perché riconosco e affermo la mia diversità, perché desidero essere me stessa/o a modo mio e non a modo tuo, perché la diversità è ricchezza. Diversamente da te perché i punti di vista sono tanti e ti voglio poter narrare anche il mio. Riconoscere la diversità significa restituire dignità e io, chissà forse sarà un sogno, ma credo ancora nella possibilità di essere amati per quello che si è.

giovedì **26 ottobre**

Pinacoteca ore 18

Incontro con Luca Dieci attivista LGBTQIA+ e lo psicologo psicoterapeuta Giacomo Pagani. Aperto ai ragazzi e adulti con prenotazione.

“Essere TUTT@ - Spazio di ascolto, confronto e sostegno intorno ai temi delle affettività e delle identità” si pone l'obiettivo di rispondere a un bisogno attuale di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative agli orientamenti affettivi, sessuali e alle identità di genere. Si ricerca un clima inclusivo teso alla valorizzazione delle differenze come caratteristica fondante dell'unicità della persona.



L'ingresso alle mostre
e alle iniziative è gratuito

frontoffice@magmafollonica.it
tel 0566 59027 - 3358330978

Apertura mostre in Pinacoteca Civica - Piazza del Popolo 1
dal martedì alla domenica
15.30 - 19,30. Lunedì chiuso

Le mostre in pinacoteca saranno visitabili
fino al 29 Novembre



www.gattopicchio.it

direzione artistica Cinzia Canneri

con la collaborazione di:



Grafica Fabio Ristori

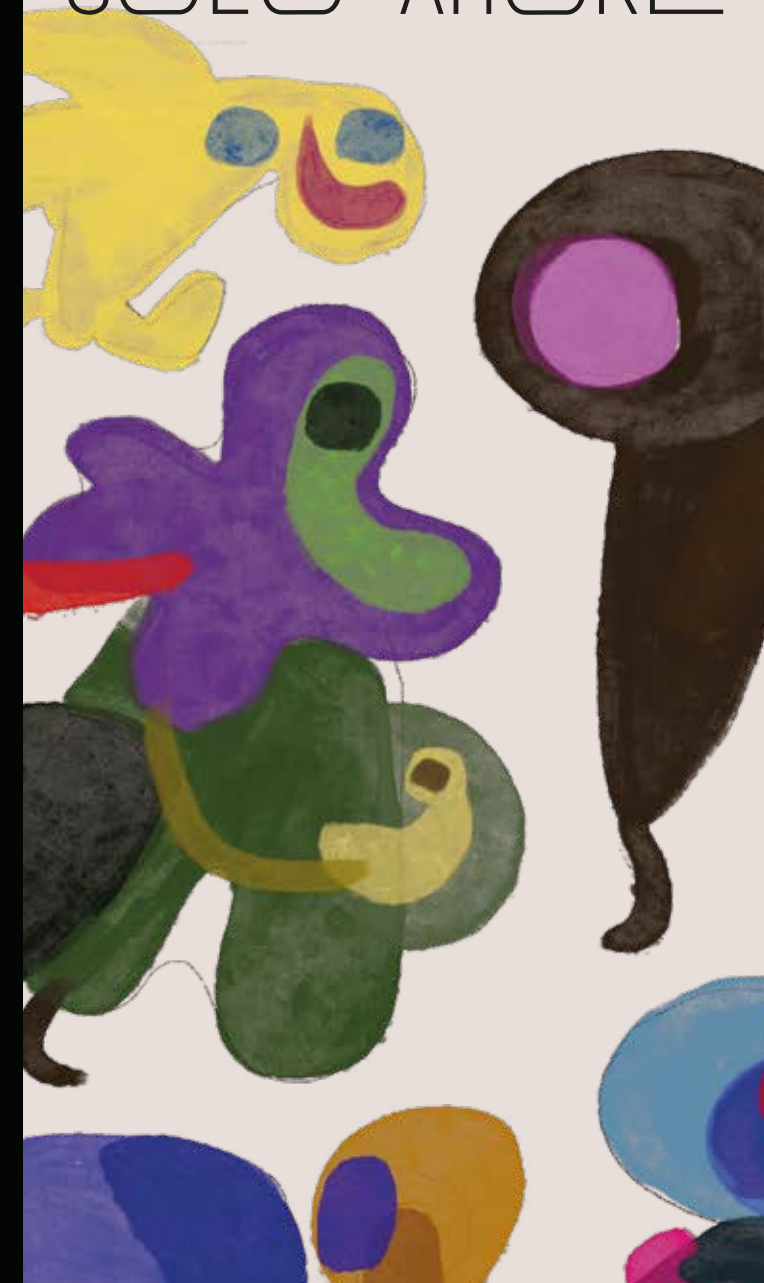
L'immagine di copertina è di Ursula Ferrara

14^a edizione

FolloWme

Follonica 14 Ottobre - 29 Novembre 2023

SOLO AMORE



*T'amo come si amano certe cose oscure,
segretamente, tra ombra e anima.*

Pablo Neruda

*Se ora tu bussassi alla mia porta
e ti togliessi gli occhiali
e io togliessi i miei che sono uguali
e poi tu entrassi dentro la mia bocca
senza temere baci diseguali
e mi dicessi "Amore mio,
ma che è successo?"; sarebbe un pezzo
di teatro di successo.*

Patrizia Cavalli

Una celebrazione alla libertà ad amare e, dunque, ad essere. Nelle sue diverse forme, condizioni, possibilità e diritti.

Questa edizione del FolloWme dà voce, visione e forza a quegli amori oscuri che devono nascondersi senza poter essere assunti nella loro libertà di espressione. Una libertà che reclama un'uguaglianza dei diritti per le differenze come valore da assumere culturalmente, socialmente e intimamente. Gli incontri, le mostre, gli spettacoli e le proiezioni che si propongono tendono a stimolare un'esperienza di confronto da percorrere attraverso una partecipazione condivisa. L'arte ci immerge in una conoscenza che attinge dal reale e dall'immaginazione per divenire invenzione di nuove possibilità di essere, senonché veggenza di nuove prospettive. Il titolo di questa edizione è la risposta, concreta e simbolica, data a chi non comprende cosa sotto sta a scelte d'amore diverse. Né perversione, né violenza, né devianza, bensì *solo amore*.

sabato 14 ottobre

Pinacoteca ore 17,30

Inaugurazione mostre

Performance con la Drag Laliq Chouette insieme al cantante e attore Luca Dieci.

Talk con la giornalista Lucia Goracci e i fotografi sul tema dell'amore come azione politica, diritto di libertà, valore spirituale e fondamento per l'accettazione di identità trasformative.

Lucia Goracci, già corrispondente e responsabile della sede RAI di Istanbul, oggi inviata al Tg3, segue da 20 anni le principali guerre mediorientali e più di recente i fronti contro l'ISIS. Testimonia, da dentro l'assedio, la resistenza al califfato della cittadina curda siriana di Kobane; seguirà poi la liberazione di Raqqa e di Baghouz. Nel 2016 è ad Aleppo e a Palmira subito dopo la liberazione dal califfato; da ottobre 2016 a luglio 2017 segue tutta l'offensiva per liberare Mosul. Nell'agosto 2021 racconta la fine della missione Nato in Afghanistan e nei mesi successivi realizza una serie di reportage esclusivi sull'emirato islamico afgano, percorrendo da nord a sud l'intero paese.

L'attività di inviato di guerra le vale diversi riconoscimenti, tra cui i premi Antonio Russo, Ilaria Alpi, Luigi Barzini, Maria Grazia Cutuli, Luchetta, Biagio Agnes, Mario Francese e il Premiolo.

Habibi di **Antonio Facciongo** un lavoro che propone una nuova prospettiva del conflitto tra Palestina e Israele, cioè quella di una lotta intima e personale che vede emergere il contrabbando dello sperma dei carcerati palestinesi per poter garantire la nascita della propria prole anche se attraverso la fecondazione artificiale. Habibi ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui World Press Photo, Story of the Year e World Press Photo, Long – Term Project, primo premio nel 2021.



Homophobia in Russia di **Mads Nissen** un progetto che mostra cosa vuol dire convivere con l'amore proibito nella Russia moderna. Far parte della LGBTQIA+ è da sempre difficile in Russia poiché le minoranze sessuali si trovano ad affrontare discriminazioni legali e sociali, molestie e persino attacchi violenti di "crimini d'odio" da parte di gruppi religiosi e conservatori nazionali. Lavoro pluripremiato tra cui il World Press Photo, Picture of the Year e World Press Photo, Contemporary Issues, Single, primo premio nel 2015.

Religo di **Simone Cerio** una mostra che si propone come un'analisi sociale per un cambiamento culturale all'interno delle istituzioni tradizionalmente più dogmatiche e chiuse all'accettazione della comunità LGBTQIA+. La battaglia per i diritti civili delle comunità omosessuali è oggetto di discussione su tutte le prime pagine dei giornali mondiali, ma nessuno parla di quella per i diritti spirituali. Simone Cerio ha vinto premi internazionali tra cui il Wellcome Photography Prize nella categoria "Hidden Worlds". È contributor della ONG Emergency dal 2014 e fondatore di CONTESTO, uno spazio fotografico in Abruzzo.

"I hear your silence" di **Daniela Sala** un'installazione nelle strade della città per raccontare le storie degli attivisti queer in Medio Oriente.

Il progetto vuole essere un ritratto collettivo e allo stesso tempo intimo di persone la cui complessa esperienza è spesso appiattita e in parte cancellata da una narrazione occidentale che li vede solo come vittime, la cui unica speranza è all'estero. Sfidando la repressione, le attiviste e gli attivisti queer rivendicano il loro spazio, innescando un cambiamento più ampio nei loro paesi di origine. Daniela Sala è una giornalista e fotografa che lavora con testate nazionali e internazionali, tra cui Der Spiegel, El Pais, The Guardian e Al Jazeera. Fa parte del collettivo FADA, di cui è co-fondatrice.



venerdì 20 ottobre

Pinacoteca ore 17,45

FolloWme Junior

Proiezione del documentario *Una storia d'amore* di Emma Capanelli, Martina Orlandi, Matilde Pantani, Sara Russo con la direzione artistica di Anna Colucci e Alessia Piccinetti, montaggio di Alessia Piccinetti. Incontro con gli autori e i protagonisti del film.

Una storia d'amore è quello che annuncia di essere: il semplice racconto del sorgere e del perdurare di un sentimento d'amore tra due persone. Una storia che non necessita altre aggettivazioni. L'amore si legittima da sé e per sé in ragione del proprio esistere, senza chiedere permesso.

Una storia d'amore vuole essere il gesto artistico d'anticipazione del mondo che vorremmo: privo d'ogni bisogno di classificazione e giudizio sulle identità e sui sentimenti altrui. L'amore non dovrebbe chiedere di essere riconosciuto: esiste, e tanto basta a renderlo vero anche agli occhi di chi crede che per l'amore si possano usare lettere maiuscole o minuscole, ordini di grandezza o gradi di purezza. Non si può amare un po', né tanto, né troppo. Non si può amare in modo sbagliato. Non si può chiedere all'amore di nascondersi, di farsi piccolo per non turbare le illusioni di chi pretende che la realtà tutta somigli ai propri dogmi. Per questo rifiutiamo di aggettivare la storia che portiamo in scena. Ogni ulteriore specificazione sarebbe una diminuzione.

